

Installazioni smart al tempo di Covid-19

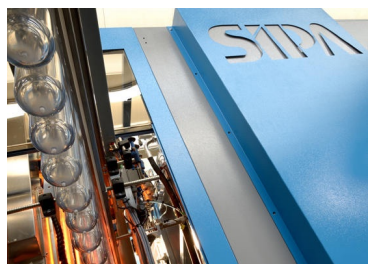
SIPA ha messo a punto procedure per consentire l'installazione dei propri impianti all'estero anche con le restrizioni alle trasferte.

13 maggio 2020 08:44

Il costruttore di impianti per imballaggi in plastica SIPA risponde alle restrizioni imposte alle trasferte all'estero dalla pandemia di Covid-19 sfruttando per l'assistenza tecnica la sua rete commerciale a livello locale e l'help desk remoto, mentre per l'installazione degli impianti ha implementato procedure 'smart' che coprono tutte le fasi, dallo scarico delle parti della macchina fino all'assemblaggio e al collegamento di tutti i gruppi funzionali.



Per svolgere questa attività - spiega l'azienda veneta del gruppo Zoppas Industries -, è necessario istituire un team di lavoro locale, guidato a distanza dai tecnici in sede, selezionato in relazione alle restrizioni di ogni paese e alla disponibilità di personale SIPA. A seconda della situazione, il team assegnato all'attività può essere composto sia da tecnici SIPA che da collaboratori certificati dei clienti. Gli esperti presenti nelle filiali locali seguono da vicino tutti i passi della fase di installazione, fornendo indicazioni in tempo reale, potendo operare nello stesso fuso orario. Un ulteriore livello di controllo è offerto dagli esperti presenti nella sede in Italia.



Per i tecnici e i collaboratori del cliente impegnati nella fase di installazione, tutto ciò che serve è uno smartphone dotato di un'app di messaggistica di uso comune, come WhatsApp o Telegram, così da agevolare la comunicazione e lo scambio di foto e video tra il team sull'impianto e il personale che opera da remoto. Serve inoltre un laptop con funzionalità di chiamata audio / video da utilizzare per riunioni e follow-up giornalieri e almeno una videocamera ad alta definizione collegata in linea per consentire al team presente in sede o in filiale di monitorare ogni fase dell'installazione.